

N° 362

MANUFACTURING

DISTRIBUTION

SUPPLY CHAIN

logisticamanagement.it

LOGISTICA Management

MARZO 2026 ISSN 1120-3587

l'Inchiesta

di LOGISTICA MANAGEMENT
Il parte

SPECIALE Digital Supply Chain

DOSSIER TECNOLOGIE

Demand planning e software per la produzione

REALTÀ IN MOVIMENTO

unicar

Da decenni, movimentiamo il futuro



l'inchiesta 2026

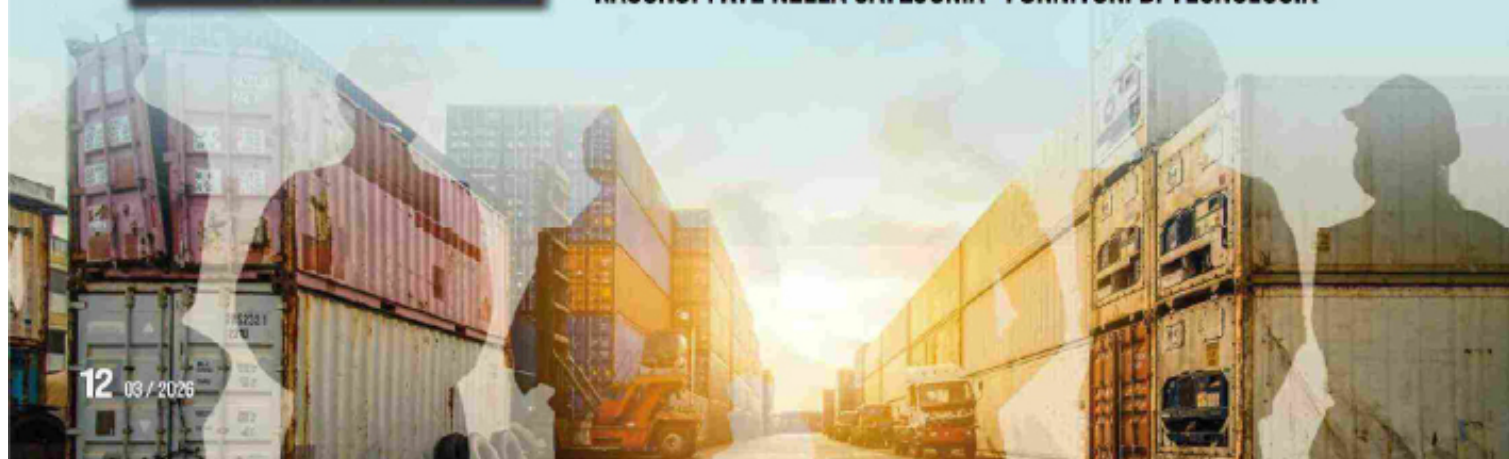
di Logistica Management – Il parte

FLESSIBILITÀ e dati guidano il cambiamento



a cura di Cecilia Biondi

PER COSTRUIRE SUPPLY CHAIN PIÙ RESILIENTI, DATA-DRIVEN E CAPACI DI ADATTARSI A SCENARI SEMPRE PIÙ INSTABILI, I FORNITORI DI TECNOLOGIA PER LA LOGISTICA SONO CHIAMATI AD OPERARE SU ALCUNE LINEE STRATEGICHE PRINCIPALI: AUTOMAZIONE MODULARE, ROBOTICA COLLABORATIVA E PIATTAFORME DIGITALI. SONO QUESTE LE TENDENZE PREVALENTI CHE EMERGONO DALLE TRENTANOVE INTERVISTE RACCOLTE PER L'INCHIESTA DI LOGISTICA MANAGEMENT, RAGGRUPPATE NELLA CATEGORIA "FORNITORI DI TECNOLOGIA"





1 Dal nostro punto di osservazione, il 2025 si è confermato un anno caratterizzato da elevata complessità e da una crescente esigenza di efficienza operativa. Le aziende si sono trovate a operare in contesti sempre più articolati, sia dal punto di vista economico sia logistico, con supply chain tese, maggiore variabilità della domanda e pressione sui costi.

In questo scenario, è emersa con forza la necessità di trasformare la complessità in un vantaggio competitivo, attraverso la digitalizzazione dei flussi logistici e produttivi, l'automazione dei processi e una gestione sempre più data-driven delle operations. Un fattore strutturale che ha fortemente influenzato il mercato nel corso del 2025 è stata la crescita dei requisiti di tracciabilità e rendicontazione lungo la filiera. Normative e trend come CSRD, Digital Product Passport, direttiva SUP ed EUDR stanno progressivamente rendendo la sostenibilità non più solo un obiettivo valoriale, ma un vero e proprio requisito tecnico e normativo. In più occasioni Stesi ha sottolineato come digitalizzazione, tracciabilità e automazione pos-

sano rappresentare non solo un obbligo di compliance, ma anche leve concrete di efficienza, resilienza e competitività.

3 Dal nostro punto di vista, l'evoluzione del quadro normativo italiano sta spingendo il settore logistico verso una maggiore strutturazione e responsabilizzazione dei processi. Molti dei recenti interventi – dall'ingresso della logistica nel Codice Civile agli strumenti di monitoraggio e tracciamento come il Cruscotto CIGAL, fino alle semplificazioni doganali – rendono sempre più centrale la capacità di gestire in modo digitale, tracciabile e verificabile le informazioni operative e contrattuali. In questo contesto, la digitalizzazione documentale gioca un ruolo chiave: riduzione della carta, abbattimento di tempi ed errori e maggiore affidabilità dei dati contribuiscono non solo all'efficienza operativa, ma anche alla conformità dei processi di trasporto.

L'evoluzione normativa può avere un impatto positivo sulla legalità del settore e sulla trasparenza dei rapporti di filiera, in particolare nella gestione degli appalti e del personale, proprio perché rende più difficile operare in assenza di dati strutturati e processi controllabili. Un esempio concreto di come innovazione, compliance e sostenibilità possano convergere è la partecipazione di Stesi come partner al progetto "Sandbox" sulla Mobilità Aerea Avanzata per il trasporto di merci sanitarie urgenti tramite droni alimentati a idrogeno verde. In qualità di fornitore del sistema di supervisione, Stesi supporta la logistica a terra e l'analisi predittiva dei ricambi, contribuendo a un modello operativo efficiente, tracciabile e sostenibile, sviluppato in collaborazione con Regione Veneto, ENAC, SAVE e H2C. Accanto alla robotica "fisica", cresce il ruolo della robotica software: tramite RPA e Agenti AI, anche le attività ripetitive di coordinamento e back-office della supply chain possono essere automatizzate, liberando risorse e aumentando l'efficienza complessiva.

